



**NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO DI ESERCIZIO 2018
IVASS**



Sommario

1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	3
2. CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE NELLA DIMENSIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE	3
3. COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	4
3.1 Immobilizzazioni	4
3.2 Crediti	5
3.3 Disponibilità	7
3.4 Ratei e risconti attivi	7
3.5 Patrimonio netto	7
3.6 Fondi per rischi e oneri	7
3.7 Debiti	7
3.8 Ratei e risconti passivi	8
4. COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	8
4.1 Contributi di vigilanza	8
4.3 Oneri gestione corrente	9
4.4 Rettifiche di valori e accantonamenti	10
4.5 Proventi e oneri finanziari	11
4.6 Oneri tributari	11
4.7 Proventi e oneri straordinari	11
5. COMMENTO ALLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA E AL RENDICONTO FINANZIARIO	12
5.1 L'avanzo di amministrazione	12
5.2 Le entrate	12
5.3 Le uscite	14



1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio dell'IVASS è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla situazione amministrativa, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Al bilancio è allegata la relazione sulla gestione.

Per la redazione del bilancio, le norme di riferimento sono:

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97 – Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici non economici di cui alla Legge del 20 marzo 1975, n. 70;
- il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'IVASS, approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) dello Statuto dell'IVASS (di seguito Regolamento di contabilità).

La nota integrativa viene redatta secondo quanto disposto dall'art. 25 del Regolamento di contabilità, nonché dalle norme civilistiche vigenti (art. 2427 e altri del codice civile), dalle altre norme di legge e - relativamente al rendiconto finanziario e alla situazione amministrativa - dai principi contabili previsti per il settore pubblico.

Essa illustra le risultanze di bilancio nella dimensione economico-patrimoniale e nella dimensione finanziaria.

Gli schemi di bilancio e le tabelle inserite nella nota integrativa sono espressi in euro, con due cifre decimali.

Il bilancio è redatto secondo il principio della continuità aziendale.

2. CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE NELLA DIMENSIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e di tutti gli altri oneri sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata, esclusi gli oneri finanziari, al netto dei relativi fondi di ammortamento. L'IVA è compresa nella voce di costo, trattandosi di operazioni di carattere istituzionale e non commerciale.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e i valori complessivi degli ammortamenti sono dedotti dai valori originari dei beni. Le eventuali svalutazioni delle immobilizzazioni materiali sono riportate a diretta diminuzione del valore delle immobilizzazioni.

Le aliquote di ammortamento¹ relative agli impianti, attrezzature, macchine d'ufficio non informatiche, sono state calcolate nella misura del 15%; quelle relative ai mobili, arredi d'ufficio e apparecchiature informatiche sono state calcolate nella misura del 20%. In tutti i casi le aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio in cui i beni sono acquisiti a patrimonio.

Crediti

I crediti sono valutati sulla base del presumibile valore di realizzo. A partire dal 2017, i crediti sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti per le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste. L'ammontare del fondo è stimato in misura tale da coprire, nel rispetto del principio di competenza, le suddette perdite non ancora manifestatesi, ma temute o latenti. Ai fini della valorizzazione del fondo è stato analizzato l'andamento dei crediti per ciascuna generazione. Nell'ipotesi che il tempo massimo di recupero di un credito sia di 5 anni, è stato costruito un numero indice a base fissa che determina, partendo dai crediti in essere al termine di ciascun anno, il tasso di insolvenza nel tempo.

¹ Le aliquote di ammortamento utilizzate dall'IVASS sono quelle previste dall'art. 229 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.).

**Disponibilità**

Le disponibilità sono valutate al loro valore nominale e sono relative esclusivamente alla tesoreria.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi accolgono quote di ricavi o di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria successivamente.

I risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi o di ricavi di competenza di futuri esercizi che hanno già avuto manifestazione finanziaria. In particolare, il valore del magazzino relativo a cancelleria e materiale elettrico è compreso nei risconti attivi, a rettifica dei costi sostenuti, per una migliore rappresentazione di bilancio.

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale nel rispetto dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile.

Patrimonio netto

La voce è costituita dalla somma degli utili degli esercizi precedenti e dal risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono le passività potenziali probabili relative ai giudizi pendenti (in conformità a quanto indicato dal principio contabile OIC 31). Per esigenze di prudenza, nel rendiconto finanziario è stato accantonato un importo a fronte di possibili rischi legati al contenzioso (cfr. pag. 12) ed è finanziato dall'avanzo.

Debiti

I debiti e le altre passività sono esposti al valore nominale.

3. COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Si riportano di seguito le poste dello stato patrimoniale.

ATTIVO	2017		2018		Var. %
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	
A) IMMOBILIZZAZIONI	545.506,00	1,4	338.919,51	0,9	-37,9
B) CREDITI	2.455.992,86	6,4	604.825,32	1,5	-75,4
C) DISPONIBILITA'	35.225.999,74	91,6	37.752.250,32	96,7	7,2
D) RATEI E RISCONTI	243.541,59	0,6	337.888,35	0,9	38,7
Totale	38.471.040,19	100,0	39.033.883,50	100,0	1,5

PASSIVO	2017		2018		Var. %
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	
A) PATRIMONIO NETTO	8.739.464,34	22,7	12.682.535,91	32,5	45,1
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,0	376.738,00	1,0	0,0
C) DEBITI	29.660.136,07	77,1	25.922.135,19	66,4	-12,6
D) RATEI E RISCONTI	71.439,78	0,2	52.474,40	0,1	-26,5
Totale	38.471.040,19	100,0	39.033.883,50	100,00	1,5

3.1 Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni, iscritte in bilancio per 339 mila euro, risultano composte dalle seguenti voci:



IMMOBILIZZAZIONI	2017		2018		Var. %
	Importo	Comp.%	Importo	Comp.%	
Mobili e Arredi	6.828,31	1,25	29.369,11	8,67	330,1
Impianti	7.288,51	1,34	3.891,99	1,15	-46,6
Hardware	393.807,22	72,19	41.877,74	12,36	-89,4
Software	137.581,96	25,22	263.780,67	77,82	91,7
Totale	545.506,00	100,00	338.919,51	100,00	-37,9

Il decremento delle immobilizzazioni (-37,9%) continua ad essere riconducibile sostanzialmente alle minori spese sostenute dall'IVASS per l'acquisto di prodotti hardware tenuto conto dell'accordo quadro in essere con Banca d'Italia, che prevede per i progetti erogati dalla Banca un corrispettivo a fronte dei servizi resi. Nel corso del 2018 l'Istituto ha sostenuto una modesta spesa per l'acquisto di arredi (n. 270 nuove sedute ergonomiche).

3.2 Crediti

I crediti, iscritti in bilancio per 0,6 milioni di euro, sono rappresentati dalle seguenti voci:

CREDITI	2017		2018		Var. %
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	
Crediti v/Intermediari	698.921,49	28,5	578.644,82	95,7	-17,2
Crediti v/ Periti	0,00	0,0	0,00	0,0	0,0
Crediti diversi	1.530.229,64	62,3	112,61	0,0	-100,0
Crediti per Servizi c/Terzi	226.841,73	9,2	26.067,89	4,3	-88,5
Totale	2.455.992,86	100,0	604.825,32	100,0	-75,4

Le principali voci riguardano:

- *crediti verso intermediari*: a fronte di un credito complessivo di 2,1 milioni di euro, per contributi di vigilanza non ancora pagati al 31 dicembre 2018, il fondo svalutazione crediti è di 1,5 milioni di euro (73% la percentuale di svalutazione del credito). L'ammontare del credito è riferito per l'82,4% a contributi relativi alle annualità 2007-2017 e per il residuo a contributi dovuti per l'anno 2018. Con riguardo alle annualità contributive 2007-2015, sono in corso le azioni di recupero tramite riscossione coattiva e a breve sarà avviata la riscossione coattiva per le annualità 2016 e 2017.

Ai fini della valorizzazione del fondo è stato analizzato l'andamento dei crediti relativo a ciascuna annualità, così come specificato nei criteri di valutazione, e delle azioni poste in essere per la riscossione coattiva. Partendo dal credito di generazione 2014, è stato costruito il numero indice di svalutazione tenendo conto della misura del credito residuo al termine di ogni annualità fino al 2018. Sono state, pertanto, applicate le seguenti percentuali di svalutazione in funzione dell'anzianità del credito come indicato nella tabella che segue:

Anzianità del credito	% di svalutazione
1 anno	51%
2 anni	76%
3 anni	82%
4 anni	84%
5 anni	100%



Andamento dei contributi residui 2007 / 2017 - Intermediari							
	Credito 2007-2013	Credito 2014	Credito 2015	Credito 2016	Credito 2017	Credito 2018	Totale crediti
Residuo al 31.12.2007	105.457,00						105.457,00
Residuo al 31.12.2008	294.370,47						294.370,47
Residuo al 31.12.2009	599.308,47						599.308,47
Residuo al 31.12.2010	750.354,87						750.354,87
Residuo al 31.12.2011	916.845,40						916.845,40
Residuo al 31.12.2012	1.392.676,00						1.392.676,00
Residuo al 31.12.2013	1.529.368,05						1.529.368,05
(totale accertato al 31.12.2014)		7.789.436,90					
Residuo al 31.12.2014	1.323.837,00	451.969,00					1.775.806,00
(totale accertato al 31.12.2015)		51%	7.988.744,00				
Residuo al 31.12.2015	1.126.756,00	304.323,00	891.542,00				2.322.621,00
(totale accertato al 31.12.2016)		76%		7.089.927,37			
Residuo al 31.12.2016	995.490,66	279.166,00	300.484,00	603.986,00			2.179.126,66
(totale accertato al 31.12.2017)		82%			6.906.951,00		
Residuo al 31.12.2017	954.426,00	272.808,00	300.484,00	226.511,00	404.724,00		2.158.953,00
(totale accertato al 31.12.2018)		84%				6.674.506,00	
Residuo al 31.12.2018	921.688,00	230.031,00	232.620,00	205.252,00	157.022,00	373.767,00	2.120.380,00
% di svalutazione	100%	84%	82%	76%	51%		73%
Importo a Fondo svalutazione crediti	921.688,00	193.226,04	190.748,40	155.991,52	80.081,22	-	1.541.735,18
Crediti verso intermediari al 31.12.2018 (Residuo al 31.12.2018 - Fondo svalutazione crediti)							578.644,82

- **crediti verso periti:** nel corso dell'esercizio 2018 è stata avviata la riscossione coattiva per il recupero dei contributi di vigilanza a carico dei periti relativi alle annualità 2008-2012. Considerato che per le modifiche legislative intervenute² non sussistono le condizioni per la riassegnazione all'IVASS dei predetti contributi, il credito rilevato lo scorso anno di 146 mila euro è stato eliminato con compensazione del relativo fondo svalutazione di pari importo (credito svalutato al 100%);
- **crediti diversi:** come anticipato lo scorso esercizio, in considerazione della modifica della rappresentazione in bilancio del TFR (valorizzato nell'avanzo di amministrazione vincolato della situazione amministrativa e fra i debiti di Stato Patrimoniale), si è provveduto al riaccertamento del credito – e del debito equivalente – di 1,5 milioni di euro, relativo alla quota TFR 2016³; i crediti residui si riferiscono agli interessi attivi maturati sul conto corrente di tesoreria nell'esercizio 2018, accreditati nei primi giorni del 2019⁴;
- **crediti per servizi c/terzi:** l'importo di 26 mila euro si riferisce a ritenute da versare.

² Ai sensi del previgente art. 337 del CAP, i contributi a carico dei periti erano versati ad apposita unità previsionale di base dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato, per essere riassegnati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze allo stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, ai fini della successiva attribuzione all'ISVAP. Le modifiche legislative, intervenute successivamente (art. 2, comma 615 e ss. della Legge Finanziaria 2008), avevano stabilito, a decorrere dal 2008, la non riassegnazione delle risorse versate al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 337 del Codice e l'istituzione di un apposito fondo su cui far confluire le somme riassegnabili. Nel 2012, dopo aver effettuato dei rimborsi parziali a favore dell'Istituto, il Ministero ha manifestato l'indisponibilità a dar luogo ad ulteriori rimborsi ritenendo che non esisteva più un legame automatico di necessaria corrispondenza fra somme affluite annualmente all'entrata del bilancio dello Stato ai sensi delle richiamate disposizioni e somme effettivamente riassegnabili e utilizzabili per la specifica destinazione normativamente prevista.

³ La scrittura in entrata e uscita dell'importo di 1,5 milioni di euro aveva lo scopo di trasferire nel sottoconto vincolato di tesoreria la quota TFR dell'anno.

⁴ Con DM del 9 giugno 2016, n. 50707, il tasso di interesse lordo riconosciuto sul deposito è pari allo 0,001%.



3.3 Disponibilità

Le disponibilità, pari a 37,7 milioni di euro si riferiscono esclusivamente alle disponibilità liquide dell'Istituto nella Tesoreria Unica accesa presso Banca d'Italia.

3.4 Ratei e risconti attivi

Nell'esercizio non si sono rilevate partite inerenti i ratei attivi; i risconti attivi, pari a 338 mila euro, riferiti essenzialmente a spese per servizi informatici, comprendono il valore del magazzino al 31 dicembre 2018 (20,4 mila euro).

3.5 Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a 12,7 milioni di euro, corrisponde alla somma degli utili degli esercizi precedenti (8,7 milioni di euro) e dell'utile di esercizio 2018 (3,9 milioni di euro).

PATRIMONIO NETTO	2017	2018	VAR %
Utili esercizi precedenti	17.172.305,73	8.739.464,34	-49,1%
Utile (perdita) d'esercizio	-8.432.841,39	3.943.071,57	-146,8%
Totale	8.739.464,34	12.682.535,91	45,1%

3.6 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2018 si riferiscono esclusivamente al fondo giudizi pendenti, pari alla stima delle passività potenziali probabili (377 mila euro). Le passività possibili legate al contenzioso in essere per ragioni prudenziali sono state accantonate in un fondo presente nel rendiconto finanziario (cfr. pag. 12).

3.7 Debiti

I debiti, pari a complessivi 25,9 milioni di euro, sono rappresentati dalle seguenti voci:

Debiti	2017		2018		Var. %
	Importo	Comp.%	Importo	Comp.%	
Debiti di Funzionamento	2.713.198,76	9,1	2.493.507,63	9,7	-8,1
Progetto per Iniziative a favore dei consumatori nel settore RCA	423.864,00	1,4	64.012,80	0,2	-84,9
Debiti Diversi	2.832.928,78	9,6	1.172.754,90	4,5	-58,6
Debiti per Servizi c/Terzi	2.141.927,86	7,2	71.799,01	0,3	-96,6
Debiti per T.F.R.	21.548.216,67	72,7	22.120.060,85	85,3	2,7
Totale	29.660.136,07	100,0	25.922.135,19	100,0	-12,6

Nel dettaglio:

- *debiti di funzionamento* si riferiscono in gran parte a debiti verso fornitori;
- *progetti per iniziative a favore dei consumatori nel settore RCA*, per complessivi 64 mila di euro, si riferiscono al valore residuale delle disponibilità relative alla Convenzione MISE 2013 destinate alla copertura degli oneri forfettari riconosciuti all'IVASS a conclusione dell'intero progetto;
- *debiti diversi* comprendono il contributo 2018 di 560 mila euro ancora dovuto a CONSAP per la gestione del Centro Informazione e l'importo del canone di locazione relativo al mese di dicembre di 233 mila euro. La variazione in diminuzione di 1,5 milioni di euro, come già indicato, si riferisce alla eliminazione della quota TFR del 2016;
- *debiti per servizi c/terzi*, si riferiscono a debiti per ritenute fiscali e previdenziali. La variazione in diminuzione è correlata al pagamento entro l'anno delle ritenute previdenziali e fiscali relative agli emolumenti del mese di dicembre che invece nell'esercizio 2017 era avvenuto a gennaio 2018;



- *debiti per TFR* rappresentano l'ammontare dell'accantonamento TFR dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio 2018, comprensivo dell'accantonamento e della rivalutazione dell'anno.

3.8 Ratei e risconti passivi

I ratei passivi si riferiscono principalmente al rateo 2018 della polizza infortuni con decorrenza da 1° settembre 2018, liquidata a febbraio 2019.

4. COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2018 evidenzia un utile di 3,9 milioni di euro a fronte di una perdita dell'esercizio precedente di 8,4 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO	2017	2018	Var. Assoluta	Var. %
A - CONTRIBUTI DI VIGILANZA	50.781.852,97	61.844.209,18	11.062.356,21	21,8
B - ALTRI PROVENTI	564.417,21	1.668.525,61	1.104.108,40	195,6
C - ONERI GESTIONE CORRENTE	-56.355.836,26	-56.004.201,79	351.634,47	-0,6
D - RETTIFICHE DI VALORI ED ACCANTONAMENTI	-601.328,53	-719.628,07	-118.299,54	19,7
E - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	84,92	-331,96	-416,88	-490,9
F - ONERI TRIBUTARI	-2.846.304,54	-2.901.656,44	-55.351,90	1,9
G - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	24.272,84	56.155,04	31.882,20	131,3
Utile (Perdita) d'esercizio	-8.432.841,39	3.943.071,57	12.375.912,96	-146,8

Il risultato d'esercizio pari a 3.943.071,57 euro verrà destinato ad una "Riserva" di Patrimonio Netto in cui confluirà, altresì, la voce evidenziata nello Stato Patrimoniale "Utili esercizi precedenti" pari a 8.739.464,34 euro, che potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali perdite d'esercizio future.

4.1 Contributi di vigilanza

Le entrate dell'Istituto sono rappresentate prevalentemente dai contributi di vigilanza che le imprese e gli intermediari di assicurazione versano ai sensi degli artt. 335 e 336 del Codice delle Assicurazioni Private. Nell'anno 2018 i contributi accertati ammontano a 61,8 milioni di euro, con un incremento di 11 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

CONTRIBUTI DI VIGILANZA	Importo		Var. Assoluta	Var. %
	2017	2018		
Contributo Vigilanza sull'attività di ass. e riass.	43.874.901,97	55.169.703,18	11.294.801,21	25,7
Contributo Vigilanza intermediari	6.906.951,00	6.674.506,00	-232.445,00	-3,4
Totale	50.781.852,97	61.844.209,18	11.062.356,21	21,8

L'incremento dell'ammontare del contributo a carico dei soggetti vigilati è da ricondurre alla manovra di riduzione dell'avanzo di amministrazione adottata negli ultimi esercizi che aveva consentito nell'esercizio 2017 di utilizzare l'avanzo accertato nel 2016 (pari a 35,4 milioni di euro) a copertura delle spese, permettendo di ridurre a 43 milioni di euro i contributi a carico delle imprese. Nel 2018, invece, il minor avanzo di amministrazione 2017 (27,3 milioni di euro) ha reso necessario l'incremento delle entrate contributive.



4.2 Altri proventi

ALTRI PROVENTI	Importo		Var. Assoluta	Var. %
	2017	2018		
Recuperi e Rimborsi	564.417,21	1.668.525,61	1.104.108,40	195,6
Totale	564.417,21	1.668.525,61	1.104.108,40	195,6

Gli altri proventi del 2018 comprendono oltre ai 440 mila euro versati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato a titolo di rimborso delle somme versate dall'Istituto negli anni 2011-2012 ai sensi della legge di Stabilità 2010⁵, anche 1 milione di euro versato da Investire SGR a titolo di ristoro per il disagio causato dal protrarsi dei lavori di ristrutturazione dell'immobile ove ha sede l'Istituto. A questi si aggiungono, tra gli altri, 75 mila euro rimborsati da INAIL per indennità temporanea e 25 mila euro versati da CONSAP per rimborso spese di notifica atti sanzionatori.

4.3 Oneri gestione corrente

Gli oneri della gestione corrente ammontano a 56 milioni di euro (- 352 mila euro rispetto all'esercizio precedente) e si riferiscono per il 79,6% a spese per il personale e per il 16,7% a spese per l'acquisto di beni e servizi funzionali all'attività dell'Istituto.

ONERI GESTIONE CORRENTE	2017	2018	Comp. %	Var. Assoluta	Var. %
Spese per gli organi dell'Istituto	644.466,53	650.154,44	1,2%	5.687,91	0,9
Spese per il personale	43.501.390,76	44.582.286,53	79,6%	1.080.895,77	2,5
Spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi	10.284.614,51	9.340.446,51	16,7%	-944.168,00	-9,2
Altri Oneri	1.925.364,46	1.431.314,31	2,6%	-494.050,15	-25,7
Totale	56.355.836,26	56.004.201,79	100,0%	-351.634,47	-0,6

Le spese per gli **Organi dell'Istituto** comprendono gli oneri sostenuti dall'IVASS per indennità di carica, oneri previdenziali e assistenziali e rimborso spese di missione relativi ai due Consiglieri nominati con effetto dal 1° gennaio 2013. Il Presidente dell'IVASS non percepisce alcuna indennità dall'Istituto in quanto Direttore Generale di Banca d'Italia. Il modesto incremento è correlato all'incremento delle spese per missioni dei Consiglieri in considerazione del forte impegno nei vari consessi internazionali a cui l'IVASS partecipa.

Le spese per il **personale**, pari a 44,6 milioni di euro, comprendono le seguenti voci:

SPESE PER IL PERSONALE	2017	Comp. %	2018	Comp. %	Var. assoluta	Var. %
Retribuzioni Personale Dipendente	29.046.269,88	66,8	29.647.281,03	66,5	601.011,15	2,1%
Buoni pasto Dipendenti	383.931,47	0,9	364.125,38	0,8	-19.806,09	-5,2%
Oneri Prev. Il, Ass. Il e ass. Ivi Dipendenti	8.735.509,83	20,1	9.090.014,02	20,4	354.504,19	4,1%
Contrib. annui Assist. Sanitaria	1.151.655,00	2,6	1.240.568,28	2,8	88.913,28	7,7%
Long term Care	70.937,14	0,2	69.599,93	0,2	-1.337,21	-1,9%
TFR (q.ta previdenza integrativa)	691.789,05	1,6	664.618,33	1,5	-27.170,72	-3,9%
Previdenza complementare dipendenti	1.520.377,30	3,5	1.602.874,02	3,6	82.496,72	5,4%
Compensi per lavoro straordinario	195.486,02	0,4	172.795,56	0,4	-22.690,46	-11,6%
Quota TFR dell'anno	1.705.435,07	3,9	1.730.409,98	3,9	24.974,91	1,5%
Totale	43.501.390,76	100,0	44.582.286,53	100,0	1.080.895,77	2,5%

Il personale in servizio al 31 dicembre 2018 è composto da 365 unità di cui 13 con contratto a tempo determinato (370 unità al 31 dicembre 2017 di cui 15 con contratto a

⁵ A partire dall'esercizio 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 414, della Legge di Stabilità 2014, l'Autorità Antitrust ha iniziato a restituire all'Istituto le somme versate negli anni 2010-2012 ai sensi della legge n. 191/2009 (complessivamente pari a 6,6 milioni di euro): 2,2 milioni di euro nell'esercizio 2014 (a titolo di restituzione delle somme ricevute nel 2010) e il valore residuo (4,4 milioni di euro negli anni 2011-2012) nelle 10 annualità successive.



tempo determinato). Ulteriori informazioni sul personale dell'IVASS sono fornite nella Relazione sulla gestione.

Il livello delle spese per il personale è sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio 2017 pur tenuto conto dell'entrata a regime della riforma dell'inquadramento giuridico ed economico del personale avviata a maggio 2016.

Le spese per l'**acquisto di beni di consumo e servizi** registrano un decremento del 9,2% attestandosi complessivamente a 9,3 milioni di euro.

Beni di consumo e servizi	2017	2018	Comp. %	Var. Assoluta	Var. %
Missioni interno ed estero	1.735.810,22	1.663.375,63	17,8	- 72.434,59	-4,2%
Canoni di locazione	2.470.944,40	2.278.383,96	24,4	- 192.560,44	-7,8%
Assistenza/manutenzione IT	2.525.327,79	2.865.126,09	30,7	339.798,30	13,5%
Facility M./Sorveglianza/Archivio	861.099,77	503.135,34	5,4	- 357.964,43	-41,6%
Lavoro interinale	676.047,90	555.936,39	6,0	- 120.111,51	-17,8%
Altro	2.015.384,43	1.474.489,10	15,8	- 540.895,33	-26,8%
Totale	10.284.614,51	9.340.446,51	100,0	- 944.168,00	-9,2%

Nella categoria di spesa "missioni interno ed estero" sono comprese oltre alle spese per la biglietteria/alberghi/pasti anche le indennità corrisposte al personale incaricato (40% dell'intera voce). Il decremento della spesa è correlato essenzialmente alle minori spese per biglietteria aerea e ferroviaria, alberghi e pasti per missioni in Italia e all'estero.

Le spese per l'assistenza e la manutenzione IT comprendono gli oneri riconosciuti a Banca d'Italia per i servizi resi ai fini della realizzazione di progetti IT.

La riduzione delle spese relative al Facility Management, Sorveglianza e archivi esterni tiene conto dei minori oneri per servizi di archiviazione e data entry riferiti al Registro Unico degli intermediari (nel corso del 2018 il servizio di data entry è stato svolto da 3 risorse anziché da 6 come nel 2017 per l'avvio del PDF dinamico) e del pagamento parziale degli oneri relativi ai Facility Management dell'esercizio 2018.

Gli **altri oneri**, pari a 1,4 milioni di euro, sono costituiti dalle seguenti voci:

ALTRI ONERI	2017		2018		Var. %
	Importo	Comp.%	Importo	Comp.%	
Quote EIOPA	590.283,67	30,7	624.105,91	43,6	5,7
Altre q.te iscrizione Organismi naz.li e inter.li	99.538,45	5,2	101.197,21	7,1	1,7
Spese per Trasferimenti	1.175.910,36	61,1	560.000,00	39,1	-52,4
Restituzioni e rimborsi diversi	59.631,98	3,1	146.011,19	10,2	144,9
Totale	1.925.364,46	100,0	1.431.314,31	100,0	-25,7

Le spese per trasferimenti si riferiscono al contributo dovuto a CONSAP per la gestione del Centro di Informazione nell'esercizio 2018. I rimborsi diversi comprendono il riconoscimento di rimborsi di spese legali sostenute in relazione ad alcuni procedimenti giudiziari.

4.4 Rettifiche di valori e accantonamenti

Considerati i modesti acquisti di beni mobili, attrezzature non informatiche, hardware e software l'ammontare complessivo degli ammortamenti 2018 registra un decremento medio del 23,2% rispetto all'esercizio precedente.



RETTIFICHE DI VALORI ED ACCANTONAMENTI	2017	2018	Var. Assoluta	Var. %
Ammortamento beni mobili e arredi	3.742,68	8.210,50	4.467,82	119,4%
Ammortamento impianti e attrezz. non informatiche	4.131,37	3.405,53	-725,84	-17,6%
Ammortamento Hardware	153.757,68	92.738,62	-61.019,06	-39,7%
Ammortamento Software	178.574,94	156.831,75	-21.743,19	-12,2%
Accantonamento ad altri fondi	261.121,86	458.441,67	197.319,81	75,6%
Totale	601.328,53	719.628,07	118.299,54	19,7%

L'accantonamento ad altri fondi comprende la quota di accantonamento dell'anno al fondo svalutazione crediti (82 mila euro) e al fondo giudizi pendenti (377 mila euro).

4.5 Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2017	2018	Var. Assoluta	Var. %
Proventi finanziari	267,95	112,61	-155,34	-58,0%
Oneri finanziari	-183,03	-444,57	-261,54	142,9%
Totale	84,92	-331,96	-416,88	-490,9%

Per effetto del passaggio alla Tesoreria Unica i **proventi finanziari** relativi agli interessi attivi (112,61 euro) risultano insufficienti a coprire gli oneri finanziari dell'anno relativi a commissioni bancarie per operazioni allo sportello (bonifici esteri, emissioni assegni circolari, vaglia ecc.).

4.6 Oneri tributari

Gli oneri tributari dell'anno, complessivamente di 2,9 milioni di euro, si riferiscono in gran parte all'IRAP (2,6 milioni di euro) e alla TARI (172 mila euro).

4.7 Proventi e oneri straordinari

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2017	2018	Var. Assoluta	Var. %
Proventi straordinari	239.931,61	88.665,04	-151.266,57	-63,0%
Oneri straordinari	-189.651,12	-32.510,00	157.141,12	-82,9%
Minusvalenze patrimoniali	-26.007,65	0,00	26.007,65	-100,0%
Totale	24.272,84	56.155,04	31.882,20	131,3%

I **proventi straordinari** sono costituiti esclusivamente da insussistenze del passivo, derivanti dal riaccertamento di residui passivi per i quali non esiste più la ragione di debito.

Gli **oneri straordinari** si riferiscono principalmente a insussistenze dell'attivo per annullamento di crediti verso intermediari cancellati dal Registro.



5. COMMENTO ALLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA E AL RENDICONTO FINANZIARIO

5.1 L'avanzo di amministrazione

FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2018	35.225.999,74
+ INCASSI COMPETENZA	78.132.170,47
+ INCASSI RESIDUI	399.030,21
- PAGAMENTI COMPETENZA	68.597.443,26
- PAGAMENTI RESIDUI	7.407.506,84
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	37.752.250,32
+ RESIDUI ATTIVI	2.146.560,50
- RESIDUI PASSIVI	7.808.047,64
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	32.090.763,18

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2018 evidenzia un avanzo di amministrazione di 32,1 milioni di euro, che tiene conto della dinamica degli incassi e pagamenti e delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi realizzate nell'esercizio.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2017	2018	Variazione
Avanzo disponibile	3.418.907,81	4.310.532,29	891.624,48
Avanzo vincolato, di cui:	23.924.128,63	27.780.230,89	3.856.102,26
- Fondo TFR dipendenti	21.548.216,67	22.120.060,85	571.844,18
- Fondi per Rischi e Oneri	2.005.850,78	5.596.157,24	3.590.306,46
- Capitoli di spesa per progetti speciali	370.061,18	64.012,80	-306.048,38
Avanzo di amministrazione dell'esercizio	27.343.036,44	32.090.763,18	4.747.726,74

L'incremento dell'avanzo rispetto all'esercizio precedente (+ 4,7 milioni di euro) è da ricondurre all'aumento dei fondi coperti da avanzo vincolato (+ 3,8 milioni di euro) - con particolare riguardo al fondo giudizi pendenti (+ 3,6 milioni di euro) e al fondo TFR dei dipendenti (+ 572 mila euro) - e dell'avanzo disponibile (+ 0,9 milioni di euro).

Si precisa che i Fondi per rischi e oneri comprendono il "fondo giudizi pendenti" per 4 milioni di euro e il "fondo svalutazione crediti" per 1,5 milioni di euro; l'importo relativo ai capitoli di spesa per progetti speciali è relativo al valore residuo al 31 dicembre 2018 delle disponibilità vincolate alle iniziative a favore dei consumatori nel settore RC Auto di cui alla Convenzione con il MISE del 29 maggio 2013.

5.2 Le entrate

Le entrate accertate dall'Istituto nel corso del 2018 sono state 63,5 milioni di euro al netto delle partite di giro. La tabella che segue riepiloga le variazioni fra entrate stanziare e accertate e la percentuale di composizione delle entrate accertate nel 2018.



ENTRATE 2018	STANZIATO	ACCERTATO	Variazione	Comp. %
ENTRATE CONTRIBUTIVE	61.760.648,98	61.844.209,18	83.560,20	78,75
ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	1.595.000,00	1.668.638,22	73.638,22	2,12
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI B. PATR., RISCOS. DI CREDITI E REALIZZO VAL. MOB.	600.000,00	0,00	- 600.000,00	0,00
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	63.955.648,98	63.512.847,40	- 442.801,58	80,88
PARTITE DI GIRO	15.800.000,00	15.015.069,50	- 784.930,50	19,12
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017	6.938.224,59			
TOTALE	86.693.873,57	78.527.916,90	- 8.165.956,67	100,00

Segue il confronto fra le entrate accertate nell'esercizio e quelle nell'esercizio precedente.

ENTRATE ACCERTATE	2017	2018	Variazione	Var. %
010101 - CONTRIBUTO DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI ASS. E RIASS.	43.874.901,97	55.169.703,18	11.294.801,21	25,74
010102 - CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUGLI INTERMEDIARI	6.906.951,00	6.674.506,00	- 232.445,00	-3,37
ENTRATE CONTRIBUTIVE	50.781.852,97	61.844.209,18	11.062.356,21	21,78
010201 - RECUPERI E RIMBORSI	124.417,21	1.228.525,61	1.104.108,40	887,42
010202 - INTERESSI ATTIVI	267,95	112,61	- 155,34	-57,97
010203 - ALTRE ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	440.000,00	440.000,00	-	0,00
ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	564.685,16	1.668.638,22	1.103.953,06	195,50
020401 - RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI	22.476,36	0,00	- 22.476,36	-100,00
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI B. PATR., RISCOS. DI CREDITI E REALIZZO VAL. MOB.	22.476,36	0,00	- 22.476,36	-100,00
Totale	51.369.014,49	63.512.847,40	12.143.832,91	23,64

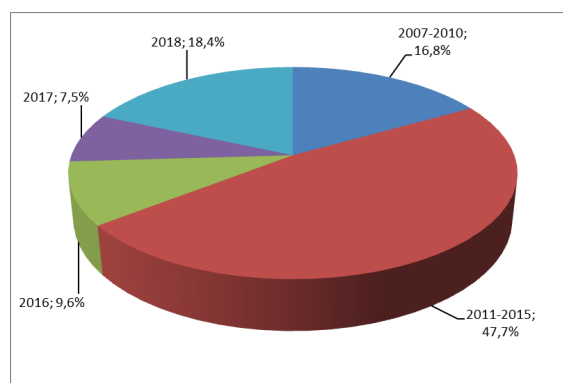
Le maggiori entrate contributive, pari a 61,8 milioni di euro (50,8 milioni di euro nel 2017), come già anticipato, tengono conto del minor avanzo di amministrazione dell'esercizio 2017 portato a pareggio del bilancio.

Le entrate non contributive comprendono, come già anticipato: 1 milione di euro corrisposto dal proprietario della sede a titolo di ristoro per il disagio causato dai lavori di ristrutturazione dell'immobile; 440 mila euro versati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell'art. 1, comma 414 della Legge di Stabilità 2014 e fra l'altro, 75 mila euro di rimborsi da INAIL per indennità temporanee malattia, e 25 mila euro versati da CONSAP per rimborso spese di notifica atti sanzionatori.

I residui attivi rappresentativi di entrate accertate e non incassate (prevalentemente riferiti a contributi non riscossi da intermediari) evidenziano una consistenza al 31 dicembre 2018 di 2,1 milioni di euro, di cui il 35,5% relativo agli esercizi 2016-2018, il 47,7% agli esercizi 2011-2015 e il 16,7% agli esercizi 2007-2010.

**Residui attivi**

(composizione % per anno di generazione)

**5.3 Le uscite**

Le uscite complessive dell'esercizio 2018 con l'esclusione delle partite di giro ammontano a 59,9 milioni di euro.

USCITE 2018	STANZIATO	IMPEGNATO	Variazione	Comp. %
ORGANI DELL'AUTORITA'	697.000,00	650.798,71	-46.201,29	0,87
SPESE PER IL PERSONALE	49.248.904,82	46.395.314,60	-2.853.590,22	61,88
ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	9.610.924,00	7.878.685,86	-1.732.238,14	10,51
USCITE DIVERSE	4.430.500,00	4.197.554,13	-232.945,87	5,60
RESTITUZIONI RIMBORSI E ALTRE USCITE	5.810.883,57	145.446,02	-5.665.437,55	0,19
TOTALE USCITE CORRENTI	69.798.212,39	59.267.799,32	-10.530.413,07	79,05
ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI	89.000,00	66.065,63	-22.934,37	0,09
CONCESSIONI CREDITI E ACQUISTO VALORI MOB.	1.006.661,18	625.892,13	-380.769,05	0,83
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	1.095.661,18	691.957,76	-403.703,42	0,92
TOTALE USCITE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	70.893.873,57	59.959.757,08	-10.934.116,49	79,97
PARTITE DI GIRO	15.800.000,00	15.015.069,50	-784.930,50	20,03
TOTALE	86.693.873,57	74.974.826,58	-11.719.046,99	100,00

Le minori "Spese per il personale" si riferiscono in gran parte alla quota del TFR dell'anno (1,7 milioni di euro) che confluisce nel relativo Fondo valorizzato nell'avanzo vincolato.

L'economia di spesa per la categoria "restituzioni, rimborsi e altre uscite" si riferisce, invece, agli importi stanziati in bilancio per Fondo giudizi pendenti (4 milioni di euro) – al fine di garantire la necessaria disponibilità di cassa a fronte del possibile verificarsi degli eventi - e per Fondo Svalutazione crediti (1,6 milioni di euro) e confluisce nell'Avanzo vincolato per "Fondi per rischi e oneri", destinato alla copertura delle analoghe uscite del bilancio 2019.

La tabella che segue pone a confronto le uscite impegnate nell'esercizio e quelle nell'esercizio precedente.



USCITE	2017	2018	Variazione	Var. %
ORGANI DELL'AUTORITA'	697.650,99	650.798,71	-46.852,3	-6,7
SPESE PER IL PERSONALE	44.887.182,14	46.395.314,60	1.508.132,5	3,4
ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	8.077.473,58	7.878.685,86	-198.787,7	-2,5
USCITE DIVERSE E STRAORDINARIE	4.304.070,87	4.197.554,13	-106.516,7	-2,5
RESTITUZIONI RIMBORSI E ALTRE USCITE	1.126.546,21	145.446,02	-981.100,2	-87,1
TOTALE USCITE CORRENTI	59.092.923,79	59.267.799,32	174.875,5	0,3
ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI	13.936,49	66.065,63	52.129,1	374,0
CONCESSIONE CREDITO E ACQUISTO VALORI MOB.	708.932,40	625.892,13	-83.040,3	-11,7
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	722.868,89	691.957,76	-30.911,1	-4,3
TOTALE	59.815.792,68	59.959.757,08	143.964,4	0,2

Le uscite impegnate nel 2018 si mantengono sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente (+0,2% rispetto al 2017) e sono costituite quasi esclusivamente da uscite correnti.

Più in particolare, la **spesa per il personale** è composta dalle seguenti voci:

Somme Impegnate	2017	Comp. %	2018	Comp. %	Variazione
010201 - RETRIBUZIONI E ONERI ACCESSORI PER IL PERSONALE DI RUOLO	30.345.707,57	67,6	30.211.368,25	65,1	-134.339,3
010202 - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE DI RUOLO	7.767.681,55	17,3	8.049.679,98	17,4	281.998,4
010203 - ALTRE USCITE PER IL PERSONALE	4.439.994,71	9,9	4.774.140,52	10,3	334.145,8
010204 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	195.486,02	0,4	172.795,56	0,4	-22.690,5
010205 - ACCANTONAMENTO TFR	22.476,36	0,1	1.158.565,80	2,5	1.136.089,4
010206 - ASSICURAZIONI RELATIVE AL PERSONALE	164.431,80	0,4	164.891,64	0,4	459,8
010207 - ACCERTAMENTI SANITARI	5.410,78	0,0	7.377,75	0,0	1.967,0
010208 - INDENNITÀ E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'INTERNO	1.234.964,59	2,8	1.290.492,25	2,8	55.527,7
010209 - INDENNITÀ E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'ESTERO	474.922,11	1,1	411.683,21	0,9	-63.238,9
010210 - AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	236.106,65	0,5	154.319,64	0,3	-81.787,0
Totale	44.887.182,14	100,0	46.395.314,60	100,0	1.508.132,5

La variazione più significativa riguarda l'accantonamento TFR (+1,1 milioni di euro), riferito esclusivamente alle quote del TFR erogate nell'anno per anticipazioni e per liquidazioni al personale in quiescenza.

Le **spese per l'acquisizione di beni e servizi** riguardano le seguenti tipologie di spesa:



Somme impegnate	2017	Comp. %	2018	Comp. %	Variazione	Variazione %
010301 - CANONI DI LOCAZIONE E ONERI ACCESSORI	2.500.000,00	35,7	2.770.408,28	35,2	270.408,3	10,8
010302 - UTENZE	484.557,41	6,0	455.944,02	5,8	-28.613,4	-5,9
010303 - MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI E IMMOBILI	26.000,00	0,3	2.079,60	0,0	-23.920,4	-92,0
010304 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	71.873,61	0,9	77.383,97	1,0	5.510,4	7,7
010306 - NOLEGGIO, MANUTENZIONE E ASSISTENZA PRODOTTI HARDWARE E SOFTWARE	2.418.259,71	29,9	2.621.819,20	33,3	203.559,5	8,4
010307 - SELEZIONE DEL PERSONALE	20.205,12	0,3	-	0,0	-20.205,1	-100,0
010308 - CONSULENZE E COLLABORAZIONI	260.155,69	3,2	224.538,69	2,8	-35.617,0	-13,7
010309 - ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, CONVEGNI E ALTRE MANIFESTAZIONI	30.308,70	0,4	32.246,50	0,4	1.937,8	6,4
010310 - PRESTAZIONI DI ALTRI SERVIZI	2.169.094,41	26,9	1.613.457,05	20,5	-555.637,4	-25,6
010311 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	66.377,60	0,8	50.033,37	0,6	-16.344,2	-24,6
010312 - SERVIZI DI PUBBLICITÀ LEGALE	22.811,64	0,3	20.991,78	0,3	-1.819,9	-8,0
010313 - TRADUZIONI E PUBBLICAZIONI	7.829,69	0,1	9.783,40	0,1	1.953,7	25,0
TOTALE	8.077.473,58	100,0	7.878.685,86	100,0	-198.787,7	-2,5

Le variazioni più consistenti si riferiscono a:

- canoni di locazione (+ 270 mila euro). L'incremento tiene conto dell'aumento degli oneri accessori stanziati e impegnati che comprendono, a partire dall'esercizio 2018, anche le spese di facility management e di manutenzione dell'immobile che nell'esercizio 2017 erano imputate rispettivamente nei capitoli prestazioni di altri servizi e manutenzione ordinaria beni mobili e immobili, in parte compensato dal minor canone di locazione per il periodo gennaio-ottobre in considerazione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile;
- noleggio, manutenzione e assistenza di prodotti hw e sw (+203 mila euro) che comprendono le spese per servizi IT resi da Banca d'Italia per la realizzazione di progetti infrastrutturali informatici;
- prestazioni di altri servizi (-556 mila euro), che tengono conto, principalmente oltre che del trasferimento nei canoni di locazione della spesa 2018 per facility management (- 460 mila euro) anche di minori spese relative al servizio di archivio esterno e data entry per il registro degli intermediari (-65 mila euro).

Le **uscite diverse** si riferiscono alle seguenti tipologie di spesa:

Somme impegnate	2017	Comp. %	2018	Comp. %	Variazione	Variazione %
010401 - ONERI TRIBUTARI E FINANZIARI	3.001.493,57	69,7	2.912.251,01	69,4	-89.242,6	-3,0
010402 - QUOTE DI ISCRIZIONE A ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	689.822,12	16,0	725.303,12	17,3	35.481,0	5,1
010404 - TRASFERIMENTI AD ALTRE AUTORITÀ	612.755,18	14,2	560.000,00	13,3	-52.755,2	-8,6
TOTALE	4.304.070,87	100,0	4.197.554,13	100,0	-106.516,7	-2,5

Gli oneri tributari riguardano in gran parte l'IRAP (2,6 milioni euro).

Le quote di partecipazione ad organismi nazionali e internazionali comprendono, in misura prevalente, le quote annue dovute a EIOPA e IAIS.

I trasferimenti ad altre Autorità si riferiscono al contributo dovuto a CONSAP nel 2018 per la gestione del Centro di Informazione.

Le somme impegnate per “**restituzioni, rimborsi e altre uscite**” si riferiscono alle spese legali liquidate nel 2018.

Il **fondo TFR** nel 2018 non è stato valorizzato tra gli impegni a seguito del cambio di rappresentazione.